

**Direzione Regionale:** AFF. ISTITUZIONALI, PERSONALE E SIST. INFORMATIVI

**Area:** PROVV. DISC., BANCA DATI PROC., PRIV. E AN. PREST.

## DETERMINAZIONE

N. G01959 del 04/03/2016

Proposta n. 2876 del 04/03/2016

**Oggetto:**

APPROVAZIONE DEGLI ATTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.81 DEL 1 MARZO 2016 AVENTE AD OGGETTO: "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO DI CONCERTAZIONE SOTTOSCRITTO IN DATA 26 FEBBRAIO 2016 TRA REGIONE LAZIO E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE DEL COMPARTO E LA R.S.U. RIGUARDANTE IL PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE DENOMINATO "IL TELELAVORO COME MISURA DI POLITICA ATTIVA PER LA CONCILIAZIONE DI VITA FAMILIARE E LAVORATIVA" IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA INTESA: CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO PER IL 2012 - AZIONE G): "SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI FLESSIBILI PER LE P.A. E LE IMPRESE" DI CUI ALLE DGR 250/2013 E 32/2014".

Oggetto: Approvazione degli atti conseguenti alla deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 1° marzo 2016, avente ad oggetto: “Recepimento dell’accordo di concertazione sottoscritto in data 26 febbraio 2016 tra la Regione Lazio e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del comparto e la R.S.U., riguardante il progetto di telelavoro domiciliare denominato “IL TELELAVORO COME MISURA DI POLITICA ATTIVA PER LA CONCILIAZIONE DI VITA FAMILIARE E LAVORATIVA” in attuazione del Programma Intesa: Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012 – azione g): “sperimentazione di modelli organizzativi flessibili per le p.a. e le imprese” di cui alle DGR 250/2013 e 32/2014”.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

### “AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI”

- VISTO l’art. 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di utilizzazione di forme flessibili di lavoro per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il d.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 recante la disciplina del telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO l’Accordo quadro sul telelavoro sottoscritto in data 23 marzo 2000;
- VISTO l’art. 3, comma 10, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di lavoro a distanza mediante collegamento informatico e telematico;
- VISTO l’art. 1 del C.C.N.L. per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali siglato in data 14 settembre 2000, in materia di telelavoro;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante, tra l’altro, disposizioni relative al personale regionale;
- VISTA la Sezione V del Capo V del Titolo VII del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante la disciplina del telelavoro per i dipendenti della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2001, n. 971, concernente, tra l’altro, la disciplina del telelavoro per i dipendenti regionali;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 32, concernente le linee guida per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attuativa del “Programma Attuativo Intesa 2012”, in materia, tra l’altro, di telelavoro domiciliare;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2015, n. 345, con la quale è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2015-2017, fra le quali è prevista anche l’attivazione del telelavoro per il personale regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° marzo 2016, n. 81, recante “Recepimento dell’accordo di concertazione sottoscritto in data 26 febbraio 2016 tra la Regione Lazio e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del comparto e la R.S.U., riguardante il progetto di telelavoro domiciliare denominato “IL TELELAVORO COME MISURA DI POLITICA ATTIVA PER LA CONCILIAZIONE DI VITA FAMILIARE E LAVORATIVA” in attuazione del Programma Intesa: Conciliazione dei tempi di vita e di

lavoro per il 2012 – azione g): “sperimentazione di modelli organizzativi flessibili per le p.a. e le imprese” di cui alle DGR 250/2013 e 32/2014”;

RITENUTO, per quanto sopra, di attivare le procedure per il telelavoro domiciliare in favore del personale in servizio presso le strutture della Giunta della Regione Lazio in attuazione della citata deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 2016;

#### DETERMINA

1. di approvare l'allegato schema di “Bando per il progetto di telelavoro domiciliare denominato “Il Telelavoro come misura di politica attiva per la conciliazione di vita familiare e lavorativa” presso la Direzione regionale “Lavoro” – Allegato 1.
2. di approvare l'allegato schema di domanda per la partecipazione alla selezione di n. 4 unità di personale di cat. C e D da avviare al progetto di telelavoro di cui al punto 1 – Allegato 2.
3. di approvare lo schema di contratto individuale di assegnazione al telelavoro – Allegato 3.
4. di approvare lo schema di contratto di comodato gratuito di attrezzature per il telelavoro – Allegato 4.
5. gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
6. gli oneri economici per l'attivazione del progetto di telelavoro di cui alla d.G.R.L. n. 81 del 2016, citata nelle premesse, saranno a carico del Direttore della Direzione regionale “Lavoro”, che provvederà con propri successivi atti.

Avverso il presente atto, ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale civile, in funzione del giudice del lavoro, nei termini di legge.

Il Direttore

(Dott. Alessandro Bacci)